



Istituto
nazionale
di statistica

STATISTICHE IN BREVE

Le aziende agrituristiche in Italia al 31 dicembre 2006

L'Istat rende disponibili i principali risultati della rilevazione sull'agriturismo con riferimento al 31 dicembre 2006. La rilevazione riguarda tutte le aziende agricole autorizzate all'esercizio di una o più tipologie di attività agrituristiche (alloggio, ristorazione, degustazione e altre attività). I dati sono rilevati dagli archivi amministrativi delle Regioni e Province autonome e di altre amministrazioni pubbliche. L'agriturismo rappresenta l'offerta di ospitalità da parte di un'azienda agricola che ha ottenuto apposita autorizzazione comunale e ha adeguato le proprie strutture aziendali per svolgere tale attività.

Principali risultati

Al 31 dicembre 2006 le aziende agricole autorizzate all'esercizio dell'agriturismo ammontano a 16.765, con un incremento di 1.438 unità (+9,4%) rispetto all'anno precedente (*Tav. 1*).

Le aziende autorizzate ad una o più tipologie di attività agrituristiche risultano essere così distribuite: alloggio 13.854, ristorazione 7.898, degustazione 2.664 e altre attività (equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi, sport, varie) 9.643 e registrano un aumento sul 2005 rispettivamente di 1.261 (+10,0%), 697 (+9,7%), 122 (+4,8%) e 888 unità (+10,1%). Oltre la metà delle aziende è ubicata in collina (50,4%) e più di un terzo in montagna (35,6%); solo il 14,0% è situato in pianura (*Tav. 3*). Il 45,7% del totale degli agriturismi si concentra nel Nord del Paese, il 35,1% nel Centro e il restante 19,2% nel Mezzogiorno.

In particolare, nelle regioni centrali risulta localizzato il 40,6% delle aziende con alloggio, il 22,8% di quelle con ristorazione, il 55,6% degli agriturismi con degustazione e il 40,6% di quelli con altre attività.

Complessivamente, si conferma una presenza agrituristiche capillarmente diffusa e storicamente radicata in Toscana e Alto Adige, ove sono localizzate, rispettivamente, 3.798 e 2.916 aziende. L'attività agrituristiche presenta dimensioni significative anche in Veneto, Lombardia, Umbria, Piemonte, Emilia-Romagna, Campania, Marche e Sardegna.

La presenza femminile nella conduzione delle aziende agrituristiche conferma l'incidenza percentuale registrata l'anno precedente; infatti, il 65,9% delle aziende (11.052 unità) viene gestito da uomini e il restante 34,1% (5.713 unità) da donne (*Tav. 4*). La conduzione femminile è numericamente significativa in Toscana, ove le donne gestiscono ben 1.536 agriturismi, pari al 40,4% dei conduttori toscani e al 26,9% di quelli complessivamente diretti dalle conduttrici in Italia.

Le nuove aziende autorizzate nel corso del 2006 risultano 1.907, mentre nello stesso periodo 469 unità hanno cessato l'attività agrituristiche (*Tav. 5*); rispetto al 2005 si registra un incremento sia delle nuove autorizzazioni sia delle cessazioni pari, rispettivamente, a 207 e 79 unità.

Ufficio della comunicazione
Tel. + 39 06 4673.2243-2244

Centro di informazione
statistica
Tel. 39 06 4673.3106

Informazioni e chiarimenti
Servizio Agricoltura
Roma, Via A. Ravà, 150 – 00142
Mario Adua
Tel. + 39 06 46734564
e-mail: adua@istat.it

Tavola 1 – Aziende agrituristiche autorizzate per tipo di attività(*) e regione - al 31 dicembre 2005 e 2006

REGIONI	TOTALE				ALLOGGIO							
	Al 31/12		Variazioni		Al 31/12		Variazioni					
	2005	2006	assolute	%	2005	2006	assolute	%				
Piemonte	786	795	9	1,1	548	599	51	9,3				
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	56	58	2	3,6	44	45	1	2,3				
Lombardia	883	966	83	9,4	447	479	32	7,2				
Trentino-Alto Adige	2.865	3.169	304	10,6	2.509	2.750	241	9,6				
<i>Bolzano-Bozen</i>	2.639	2.916	277	10,5	2.349	2.571	222	9,5				
<i>Trento</i>	226	253	27	11,9	160	179	19	11,9				
Veneto	1.012	1.124	112	11,1	536	622	86	16,0				
Friuli - Venezia Giulia	413	442	29	7,0	186	205	19	10,2				
Liguria	323	343	20	6,2	257	276	19	7,4				
Emilia-Romagna	654	772	118	18,0	456	545	89	19,5				
Toscana	3.527	3.798	271	7,7	3.505	3.766	261	7,4				
Umbria	890	952	62	7,0	890	938	48	5,4				
Marche	526	670	144	27,4	444	589	145	32,7				
Lazio	423	457	34	8,0	316	333	17	5,4				
Abruzzo	459	535	76	16,6	404	465	61	15,1				
Molise	78	82	4	5,1	54	57	3	5,6				
Campania	710	734	24	3,4	528	547	19	3,6				
Puglia	207	265	58	28,0	206	265	59	28,6				
Basilicata	249	240	-9	-3,6	222	212	-10	-4,5				
Calabria	313	330	17	5,4	267	325	58	21,7				
Sicilia	342	377	35	10,2	313	343	30	9,6				
Sardegna	611	656	45	7,4	461	493	32	6,9				
ITALIA	15.327	16.765	1.438	9,4	12.593	13.854	1.261	10,0				
Nord	6.992	7.669	677	9,7	4.983	5.521	538	10,8				
Nord-ovest	2.048	2.162	114	5,6	1.296	1.399	103	7,9				
Nord-est	4.944	5.507	563	11,4	3.687	4.122	435	11,8				
Centro	5.366	5.877	511	9,5	5.155	5.626	471	9,1				
Mezzogiorno	2.969	3.219	250	8,4	2.455	2.707	252	10,3				
Sud	2.016	2.186	170	8,4	1.681	1.871	190	11,3				
Isole	953	1.033	80	8,4	774	836	62	8,0				
REGIONI	RISTORAZIONE				DEGUSTAZIONE				ALTRE ATTIVITA'			
	Al 31/12		Variazioni		Al 31/12		Variazioni		Al 31/12		Variazioni	
	2005	2006	assolute	%	2005	2006	assolute	%	2005	2006	assolute	%
Piemonte	480	512	32	6,7	191	174	-17	-8,9	531	554	23	4,3
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	26	29	3	11,5	26	27	1	3,8	2	2	-	-
Lombardia	697	750	53	7,6	31	38	7	22,6	382	431	49	12,8
Trentino-Alto Adige	494	559	65	13,2	27	32	5	18,5	1.417	1.597	180	12,7
<i>Bolzano-Bozen</i>	389	447	58	14,9	-	-	-	-	1.391	1.564	173	12,4
<i>Trento</i>	105	112	7	6,7	27	32	5	18,5	26	33	7	26,9
Veneto	611	629	18	2,9	395	449	54	13,7	283	413	130	45,9
Friuli - Venezia Giulia	321	344	23	7,2	9	9	-	-	177	188	11	6,2
Liguria	212	216	4	1,9	-	-	-	-	71	67	-4	-5,6
Emilia-Romagna	538	614	76	14,1	-	-	-	-	519	610	91	17,5
Toscana	761	868	107	14,1	1.175	1.220	45	3,8	2.488	2.597	109	4,4
Umbria	250	238	-12	-4,8	245	260	15	6,1	767	790	23	3,0
Marche	287	380	93	32,4	-	-	-	-	213	216	3	1,4
Lazio	290	318	28	9,7	-	-	-	-	264	312	48	18,2
Abruzzo	281	299	18	6,4	2	2	-	-	196	257	61	31,1
Molise	69	73	4	5,8	19	21	2	10,5	47	48	1	2,1
Campania	531	551	20	3,8	251	257	6	2,4	453	460	7	1,5
Puglia	127	175	48	37,8	13	13	-	-	186	186	-	-
Basilicata	133	131	-2	-1,5	69	65	-4	-5,8	157	151	-6	-3,8
Calabria	261	321	60	23,0	43	42	-1	-2,3	111	242	131	118,0
Sicilia	284	314	30	10,6	46	55	9	19,6	267	299	32	12,0
Sardegna	548	577	29	5,3	-	-	-	-	224	223	-1	-0,4
ITALIA	7.201	7.898	697	9,7	2.542	2.664	122	4,8	8.755	9.643	888	10,1
Nord	3.379	3.653	274	8,1	679	729	50	7,4	3.382	3.862	480	14,2
Nord-ovest	1.415	1.507	92	6,5	248	239	-9	-3,6	986	1.054	68	6,9
Nord-est	1.964	2.146	182	9,3	431	490	59	13,7	2.396	2.808	412	17,2
Centro	1.588	1.804	216	13,6	1.420	1.480	60	4,2	3.732	3.915	183	4,9
Mezzogiorno	2.234	2.441	207	9,3	443	455	12	2,7	1.641	1.866	225	13,7
Sud	1.402	1.550	148	10,6	397	400	3	0,8	1.150	1.344	194	16,9
Isole	832	891	59	7,1	46	55	9	19,6	491	522	31	6,3

(*) – Una azienda può essere autorizzata all'esercizio di una o più tipologie di attività agrituristiche

Dinamica del settore agriturismo

Tra il 1998 e il 2006 le aziende agrituristiche in complesso crescono da 9.718 a 16.765 unità (+72,5%), gli alloggi passano da 8.034 a 13.854 unità (+72,4%), i ristori da 4.724 a 7.898 unità (+67,2%), mentre le aziende con degustazione e altre attività agrituristiche aumentano con un ritmo ancora più sostenuto conseguendo incrementi pari, rispettivamente, a +138,5% e +135,9% (Tav. 2). Fra le altre attività, l'escursionismo e l'equitazione aumentano rispettivamente del 65,4% e del 22,9%.

Tavola 2 - Tipologia delle aziende agrituristiche - Anni 1998, 2003 – 2006

TIPOLOGIE AGRITURISTICHE	Al 31/12					Variazioni 2006/1998	
	1998	2003	2004	2005	2006	Assolute	%
ALLOGGIO							
- Aziende	8.034	10.797	11.575	12.593	13.854	5.820	72,4
- Posti letto	93.824	130.195	140.685	150.856	167.087	73.263	78,1
- Piazzole di sosta	(a)	4.540	5.386	5.826	6.935	2.395 (b)	52,8 (b)
RISTORAZIONE							
- Aziende	4.724	6.139	6.833	7.201	7.898	3.174	67,2
- Posti a sedere	(a)	249.342	266.654	277.866	298.003	48.661 (b)	19,5 (b)
DEGUSTAZIONE							
- Aziende	1.117	2.426	2.737	2.542	2.664	1.547	138,5
ALTRE ATTIVITA'							
- Aziende	4.088	7.436	8.240	8.755	9.643	5.555	135,9
di cui con:							
- Equitazione	1.267	1.364	1.494	1.478	1.557	290	22,9
- Escursionismo	1.893	2.452	2.692	2.981	3.131	1.238	65,4
- Osservazioni naturalistiche	(a)	224	265	575	517	293 (b)	130,8 (b)
- Trekking	(a)	1.350	1.463	1.426	1.465	115 (b)	8,5 (b)
- Mountain bike	(a)	2.101	2.422	2.258	2.311	210 (b)	10,0 (b)
- Corsi	(a)	693	812	942	1.025	332 (b)	47,9 (b)
- Sport	(a)	2.927	3.006	3.474	3.682	755 (b)	25,8 (b)
- Varie	1.586	3.786	4.003	4.288	5.043	3.457	218,0
AGRITURISMO							
- Aziende in complesso	9.718	13.019	14.017	15.327	16.765	7.047	72,5

(a) - Dato non disponibile

(b) - Le variazioni sono relative agli anni 2006/2003

L'analisi dei dati mette in evidenza il forte sviluppo di un settore che, pur restando di nicchia, cresce molto sia a livello complessivo sia nelle singole tipologie. L'alloggio e la ristorazione costituiscono le principali attività agrituristiche, spesso arricchite dalla degustazione e dalle altre attività.

L'agriturismo si conferma come una realtà tipicamente italiana, diversa dal turismo rurale diffuso negli altri Paesi europei. Lo stretto legame fra l'attività agrituristiche e la gestione complessiva dell'azienda agricola qualificano il settore come una risorsa fondamentale della realtà agricola, rurale e turistica del Paese.

La localizzazione delle aziende agrituristiche

Le aziende agrituristiche aumentano in misura diversa nelle varie ripartizioni territoriali (Tav. 1). Nelle regioni settentrionali, la crescita (+677 unità, pari a +9,7%) assume carattere generalizzato con andamenti particolarmente consistenti in Trentino Alto-Adige (+304 unità, pari a +10,6%), Emilia-Romagna (+118 unità, pari a +18,0%) e Veneto (+112 unità, pari a +11,1%).

Nelle regioni centrali si riscontra un aumento complessivo di 511 unità (+9,5%). In particolare, gli incrementi maggiori riguardano la Toscana (+271 unità, pari a +7,7%) e le Marche (+144 unità, pari a +27,4%); aumenti più contenuti si registrano in Umbria (+62 unità, pari a +7,0%) e nel Lazio (+34 unità, pari a +8,0%). Nel Mezzogiorno gli agriturismi salgono da 2.969 a 3.219 (+250 unità, pari a +8,4%). Nel Sud gli incrementi maggiori sono localizzati in Abruzzo (+76 unità, pari a +16,6%) e in Puglia (+58 unità, pari a +28,0%); nelle Isole, le aziende sarde e siciliane aumentano,

rispettivamente, di 45 (+7,4%) e 35 unità (+10,2%). L'unico calo, peraltro molto contenuto, riguarda la Basilicata (-9 unità, pari a -3,6%).

Anche se il ritmo di crescita risulta differenziato sul piano territoriale, la presenza degli agriturismi nelle regioni centro-meridionali rappresenta il 54,3% del totale nazionale, come nel precedente triennio 2003-2005, a fronte del 45,7% registrato per le regioni settentrionali.

L'analisi dei dati per zona altimetrica denota la netta prevalenza delle aziende collinari e montane rispetto a quelle localizzate nelle aree pianeggianti. Oltre la metà degli agriturismi è ubicata in collina (50,4%) e più di un terzo in montagna (35,6%); il restante 14,0% si trova in pianura (*Tav. 3*).

Tavola 3 – Aziende agrituristiche per zona altimetrica e regione - al 31 dicembre 2006

REGIONI	ZONA ALTIMETRICA											
	Montagna			Collina			Pianura			Totale		
	Numero	Composi- zione %	Inciden- za %	Numero	Composi- zione %	Inciden- za %	Numero	Composi- zione %	Inciden- za %	Numero	Composi- zione %	Inciden- za %
Piemonte	140	2,3	17,6	545	6,4	68,6	110	4,7	13,8	795	4,7	100,0
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	58	1,0	100,0	-	-	-	-	-	-	58	0,3	100,0
Lombardia	298	5,0	30,8	303	3,6	31,4	365	15,6	37,8	966	5,8	100,0
Trentino-Alto Adige	3.169	53,1	100,0	-	-	-	-	-	-	3.169	18,9	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.916</i>	<i>48,9</i>	<i>100,0</i>	-	-	-	-	-	-	<i>2.916</i>	<i>17,4</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>253</i>	<i>4,2</i>	<i>100,0</i>	-	-	-	-	-	-	<i>253</i>	<i>1,5</i>	<i>100,0</i>
Veneto	184	3,1	16,4	430	5,1	38,2	510	21,7	45,4	1.124	6,7	100,0
Friuli - Venezia Giulia	64	1,1	14,5	143	1,7	32,3	235	10,0	53,2	442	2,6	100,0
Liguria	124	2,1	36,2	219	2,6	63,8	-	-	-	343	2,0	100,0
Emilia-Romagna	139	2,3	18,0	379	4,5	49,1	254	10,8	32,9	772	4,6	100,0
Toscana	548	9,2	14,4	2.973	35,2	78,3	277	11,8	7,3	3.798	22,7	100,0
Umbria	158	2,6	16,6	794	9,4	83,4	-	-	-	952	5,7	100,0
Marche	150	2,5	22,4	520	6,1	77,6	-	-	-	670	4,0	100,0
Lazio	88	1,5	19,3	294	3,5	64,3	75	3,2	16,4	457	2,7	100,0
Abruzzo	221	3,7	41,3	314	3,7	58,7	-	-	-	535	3,2	100,0
Molise	40	0,7	48,8	42	0,5	51,2	-	-	-	82	0,5	100,0
Campania	212	3,5	28,9	477	5,6	65,0	45	1,9	6,1	734	4,4	100,0
Puglia	1	..	0,4	139	1,6	52,4	125	5,3	47,2	265	1,6	100,0
Basilicata	119	2,0	49,6	51	0,6	21,2	70	3,0	29,2	240	1,4	100,0
Calabria	105	1,8	31,8	199	2,4	60,3	26	1,1	7,9	330	2,0	100,0
Sicilia	97	1,6	25,7	226	2,7	60,0	54	2,3	14,3	377	2,2	100,0
Sardegna	53	0,9	8,1	402	4,8	61,3	201	8,6	30,6	656	3,9	100,0
ITALIA	5.968	100,0	35,6	8.450	100,0	50,4	2.347	100,0	14,0	16.765	100,0	100,0
Nord	4.176	70,0	54,5	2.019	23,9	26,3	1.474	62,8	19,2	7.669	45,7	100,0
Nord-ovest	620	10,4	28,7	1.067	12,6	49,3	475	20,2	22,0	2.162	12,9	100,0
Nord-est	3.556	59,6	64,6	952	11,3	17,3	999	42,6	18,1	5.507	32,8	100,0
Centro	944	15,8	16,1	4.581	54,2	77,9	352	15,0	6,0	5.877	35,1	100,0
Mezzogiorno	848	14,2	26,3	1.850	21,9	57,5	521	22,2	16,2	3.219	19,2	100,0
Sud	698	11,7	31,9	1.222	14,4	55,9	266	11,3	12,2	2.186	13,1	100,0
Isole	150	2,5	14,5	628	7,5	60,8	255	10,9	24,7	1.033	6,1	100,0

I dati mostrano quindi la peculiarità dell'agriturismo che risulta concentrato nelle aree collinari e montane ove contribuisce al mantenimento e allo sviluppo sia della presenza umana sia dell'attività agricola in zone spesso svantaggiate.

La presenza femminile nella conduzione di aziende agrituristiche risulta differenziata tra le varie regioni (*Tav. 4*): la quota più bassa si registra in Alto Adige dove le 349 conduttrici gestiscono appena il 12,0% del totale provinciale degli agriturismi. Considerando l'entità degli agriturismi altoatesini (2.916 unità, pari al 53,0% di quelli del Nord-est e al 17,4% di quelli italiani), il dato di Bolzano incide profondamente sulla presenza femminile nel Nord-est, pari ad appena il 20,2% di quella totale. Nelle altre ripartizioni, in confronto alla consistenza degli uomini, la presenza delle donne è percentualmente più alta e pari, rispettivamente, al 40,6% nel Nord-ovest, al 41,1% nel Centro, al 43,2% nel Sud e al 34,8% nelle Isole.

In termini assoluti, le conduttrici risultano più numerose in Toscana ove gestiscono 1.536 agriturismi; viceversa, in Molise sono appena 38 le aziende agrituristiche condotte da donne che, tuttavia, rappresentano il 46,3 % del totale regionale.

Tavola 4 - Aziende agrituristiche autorizzate per sesso del conduttore e regione - al 31 dicembre 2005 e 2006

REGIONI	Maschi						Femmine					
	2005		2006		Variazioni		2005		2006		Variazioni	
	Numero	%	Numero	%	Assolute	%	Numero	%	Numero	%	assolute	%
Piemonte	457	4,5	468	4,2	11	2,4	329	6,3	327	5,7	-2	-0,6
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	14	0,1	16	0,1	2	14,3	42	0,8	42	0,7	-	-
Lombardia	574	5,7	628	5,7	54	9,4	309	5,9	338	5,9	29	9,4
Trentino-Alto Adige	2.476	24,5	2.765	25,0	289	11,7	389	7,4	404	7,1	15	3,9
<i>Bolzano-Bozen</i>	2.300	22,8	2.567	23,2	267	11,6	339	6,5	349	6,1	10	2,9
<i>Trento</i>	176	1,7	198	1,8	22	12,5	50	1,0	55	1,0	5	10,0
Veneto	739	7,3	824	7,5	85	11,5	273	5,2	300	5,3	27	9,9
Friuli-Venezia Giulia	277	2,7	300	2,7	23	8,3	136	2,6	142	2,5	6	4,4
Liguria	160	1,6	172	1,6	12	7,5	163	3,1	171	3,0	8	4,9
Emilia-Romagna	420	4,2	504	4,6	84	20,0	234	4,5	268	4,7	34	14,5
Toscana	2.121	21,0	2.262	20,5	141	6,6	1.406	26,9	1.536	26,9	130	9,2
Umbria	509	5,0	545	4,9	36	7,1	381	7,3	407	7,1	26	6,8
Marche	328	3,2	391	3,5	63	19,2	198	3,8	279	4,9	81	40,9
Lazio	242	2,4	261	2,4	19	7,9	181	3,5	196	3,4	15	8,3
Abruzzo	255	2,5	297	2,7	42	16,5	204	3,9	238	4,2	34	16,7
Molise	40	0,4	44	0,4	4	10,0	38	0,7	38	0,7	-	-
Campania	382	3,8	390	3,5	8	2,1	328	6,3	344	6,0	16	4,9
Puglia	138	1,4	175	1,6	37	26,8	69	1,3	90	1,6	21	30,4
Basilicata	145	1,4	138	1,2	-7	-4,8	104	2,0	102	1,8	-2	-1,9
Calabria	192	1,9	198	1,8	6	3,1	121	2,3	132	2,3	11	9,1
Sicilia	221	2,2	239	2,2	18	8,1	121	2,3	138	2,4	17	14,0
Sardegna	403	4,0	435	3,9	32	7,9	208	4,0	221	3,9	13	6,3
ITALIA	10.093	100,0	11.052	100,0	959	9,5	5.234	100,0	5.713	100,0	479	9,2
Nord	5.117	50,7	5.677	51,4	560	10,9	1.875	35,8	1.992	34,9	117	6,2
Nord-ovest	1.205	11,9	1.284	11,6	79	6,6	843	16,1	878	15,4	35	4,2
Nord-est	3.912	38,8	4.393	39,8	481	12,3	1.032	19,7	1.114	19,5	82	7,9
Centro	3.200	31,7	3.459	31,3	259	8,1	2.166	41,4	2.418	42,3	252	11,6
Mezzogiorno	1.776	17,6	1.916	17,3	140	7,9	1.193	22,8	1.303	22,8	110	9,2
Sud	1.152	11,4	1.242	11,2	90	7,8	864	16,5	944	16,5	80	9,3
Isole	624	6,2	674	6,1	50	8,0	329	6,3	359	6,3	30	9,1

(*) - Nel caso di società o ente si considera il sesso del capo azienda

**Tavola 4 bis - Aziende agrituristiche autorizzate per sesso del conduttore e regione - percentuali maschi-femmine-
al 31 Dicembre 2005 e 2006**

REGIONI	Maschi				Femmine				Totale			
	2005		2006		2005		2006		2005		2006	
	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%	Totale	%	Totale	%
Piemonte	457	58,1	468	58,9	329	41,9	327	41,1	786	100,0	795	100,0
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste	14	25,0	16	27,6	42	75,0	42	72,4	56	100,0	58	100,0
Lombardia	574	65,0	628	65,0	309	35,0	338	35,0	883	100,0	966	100,0
Trentino Alto Adige	2.476	86,4	2.765	87,3	389	13,6	404	12,7	2.865	100,0	3.169	100,0
Bolzano - Bozen	2.300	87,2	2.567	88,0	339	12,8	349	12,0	2.639	100,0	2.916	100,0
Trento	176	77,9	198	78,3	50	22,1	55	21,7	226	100,0	253	100,0
Veneto	739	73,0	824	73,3	273	27,0	300	26,7	1.012	100,0	1.124	100,0
Friuli -Venezia Giulia	277	67,1	300	67,9	136	32,9	142	32,1	413	100,0	442	100,0
Liguria	160	49,5	172	50,1	163	50,5	171	49,9	323	100,0	343	100,0
Emilia-Romagna	420	64,2	504	65,3	234	35,8	268	34,7	654	100,0	772	100,0
Toscana	2.121	60,1	2.262	59,6	1.406	39,9	1.536	40,4	3.527	100,0	3.798	100,0
Umbria	509	57,2	545	57,2	381	42,8	407	42,8	890	100,0	952	100,0
Marche	328	62,4	391	58,4	198	37,6	279	41,6	526	100,0	670	100,0
Lazio	242	57,2	261	57,1	181	42,8	196	42,9	423	100,0	457	100,0
Abruzzo	255	55,6	297	55,5	204	44,4	238	44,5	459	100,0	535	100,0
Molise	40	51,3	44	53,7	38	48,7	38	46,3	78	100,0	82	100,0
Campania	382	53,8	390	53,1	328	46,2	344	46,9	710	100,0	734	100,0
Puglia	138	66,7	175	66,0	69	33,3	90	34,0	207	100,0	265	100,0
Basilicata	145	58,2	138	57,5	104	41,8	102	42,5	249	100,0	240	100,0
Calabria	192	61,3	198	60,0	121	38,7	132	40,0	313	100,0	330	100,0
Sicilia	221	64,6	239	63,4	121	35,4	138	36,6	342	100,0	377	100,0
Sardegna	403	66,0	435	66,3	208	34,0	221	33,7	611	100,0	656	100,0
ITALIA	10.093	65,9	11.052	65,9	5.234	34,1	5.713	34,1	15.327	100,0	16.765	100,0
Nord	5.117	73,2	5.677	74,0	1.875	26,8	1.992	26,0	6.992	100,0	7.669	100,0
Nord-ovest	1.205	58,8	1.284	59,4	843	41,2	878	40,6	2.048	100,0	2.162	100,0
Nord-est	3.912	79,1	4.393	79,8	1.032	20,9	1.114	20,2	4.944	100,0	5.507	100,0
Centro	3.200	71,7	3.459	58,9	1.266	28,3	2.418	41,1	4.466	100,0	5.877	100,0
Mezzogiorno	1.776	59,8	1.916	59,5	1.193	40,2	1.303	40,5	2.969	100,0	3.219	100,0
Sud	1.152	57,1	1.242	56,8	864	42,9	944	43,2	2.016	100,0	2.186	100,0
Isole	624	65,5	674	65,2	329	34,5	359	34,8	953	100,0	1.033	100,0

(*) - Nel caso di società o ente si considera il sesso del capo azienda

Nel corso del 2006, risultano concesse 1.907 nuove autorizzazioni a fronte delle 1.700 rilasciate nel 2005 (Tav. 5). La ripartizione territoriale dei nuovi agriturismi autorizzati nel 2006 risulta particolarmente elevata in Trentino Alto-Adige (+356 unità) e in Toscana (+340 unità), con quote pari, rispettivamente, al 18,7% e al 17,8% del totale nazionale; seguono Marche e Veneto con 161 e 147 unità, rispettivamente.

Le aziende cessate nel 2006 risultano complessivamente pari a 469 unità (+79 rispetto all'anno precedente), di cui 270 ubicate nel Nord, 145 nel Centro e 54 nel Mezzogiorno (Tav. 5).

Tavola 5 – Demografia delle aziende agrituristiche per regione – Anni 2005 e 2006

REGIONI	Autorizzate					Cessate				
	2005		2006		Variazione assoluta	2005		2006		Variazione assoluta
	Numero	%	Numero	%		Numero	%	Numero	%	
Piemonte	149	8,8	130	6,8	-19	3	0,8	121	25,8	118
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	4	0,2	4	0,2	-	2	0,5	2	0,4	-
Lombardia	104	6,1	100	5,2	-4	26	6,7	17	3,6	-9
Trentino-Alto Adige	99	5,8	356	18,7	257	3	0,8	52	11,1	49
<i>Bolzano-Bozen</i>	70	4,1	323	16,9	253	-	-	46	9,8	46
<i>Trento</i>	29	1,7	33	1,7	4	3	0,8	6	1,3	3
Veneto	142	8,3	147	7,7	5	15	3,8	35	7,5	20
Friuli-Venezia Giulia	40	2,4	33	1,7	-7	3	0,8	4	0,9	1
Liguria	23	1,4	38	2,0	15	8	2,1	18	3,8	10
Emilia-Romagna	109	6,4	139	7,3	30	24	6,1	21	4,5	-3
Toscana	363	21,3	340	17,8	-23	36	9,2	69	14,7	33
Umbria	251	14,8	99	5,2	-152	17	4,4	37	7,9	20
Marche	49	2,9	161	8,4	112	6	1,5	17	3,6	11
Lazio	44	2,6	56	2,9	12	12	3,1	22	4,7	10
Abruzzo	14	0,8	77	4,0	63	81	20,8	1	0,2	-80
Molise	5	0,3	7	0,4	2	1	0,2	3	0,6	2
Campania	149	8,8	25	1,3	-124	72	18,5	1	0,2	-71
Puglia	4	0,2	58	3,0	54	-	-	-	-	-
Basilicata	4	0,2	3	0,2	-1	14	3,6	12	2,6	-2
Calabria	54	3,2	36	1,9	-18	40	10,2	19	4,1	-21
Sicilia	29	1,7	41	2,1	12	3	0,8	6	1,3	3
Sardegna	64	3,8	57	3,0	-7	24	6,1	12	2,6	-12
ITALIA	1.700	100,0	1.907	100,0	207	390	100,0	469	100,0	79
Nord	670	39,4	947	49,7	277	84	21,6	270	57,6	186
Nord-ovest	280	16,5	272	14,3	-8	39	10,1	158	33,7	119
Nord-est	390	22,9	675	35,4	285	45	11,5	112	23,9	67
Centro	707	41,6	656	34,4	-51	71	18,2	145	30,9	74
Mezzogiorno	323	19,0	304	15,9	-19	235	60,2	54	11,5	-181
Sud	230	13,5	206	10,8	-24	208	53,3	36	7,7	-172
Isole	93	5,5	98	5,1	5	27	6,9	18	3,8	-9

Alloggio

La ricettività autorizzata degli agriturismi continua la crescita sia per il numero di aziende ospitanti sia per i posti letto a disposizione e le piazzole di sosta. Complessivamente, le aziende autorizzate all'alloggio sono 13.854 (82,6% del totale nazionale degli agriturismi); rispetto al 2005, l'aumento è di 1.261 unità (+10,0%) (Tav. 1). I posti letto autorizzati sono 167,1 mila (+10,8% rispetto al 2005); le piazzole per l'agricampeggio raggiungono quota 6.935 (+19,0%) (Tav. 6).

Esaminando i dati a livello territoriale, si rileva che l'aumento delle aziende riguarda tutte le ripartizioni. In particolare, si registra un incremento sostenuto sia nel Nord-est (+435 unità, pari a +11,8%) sia nel Nord-ovest (+103 unità, pari a +7,9%), a fronte di un maggior aumento in termini assoluti nel Centro (+471 aziende, pari a +9,1%); significativa anche la crescita registrata nel Sud (+190 unità, pari a +11,3%) e nelle Isole (+62 unità, pari a +8,0%).

La rilevazione conferma come l'asse dell'ospitalità agrituristica si sia spostato dal Nord-est verso il Centro-sud, che detiene il 60,1% del totale nazionale degli alloggi autorizzati e il 64,2% dei posti letto.

L'analisi dei dati evidenzia le relazioni esistenti fra l'alloggio e le altre attività agrituristiche (Tavv. 6 e 10). Fra le aziende che ospitano, 3.384 unità (pari al 24,4% del totale) risultano autorizzate al

solo alloggio, mentre altre 5.484 (39,6%) abbinano l'ospitalità alla ristorazione; 2.311 aziende (16,7%) combinano l'ospitalità con la degustazione e, infine, 8.359 agriturismi (60,3%) arricchiscono l'offerta di alloggio con altre attività (equitazione, escursionismo, sport, corsi, ecc.).

I dati rilevati confermano la tendenza delle aziende ad offrire pacchetti completi di proposte, contenenti servizi differenziati, diretti a meglio qualificare l'attività agrituristica legata al territorio in cui è ubicata l'azienda, finalizzati a fidelizzare i clienti e ad incrementare il numero degli ospiti.

Gli alloggi agrituristici vengono inoltre analizzati per tipo di servizio: solo pernottamento; pernottamento e prima colazione; mezza pensione e pensione completa (Tav. 7).

La maggior parte delle aziende autorizzate all'alloggio (7.500 unità, pari al 54,1% del totale nazionale) offre il solo pernottamento, mentre il 13,2% unisce al pernottamento anche la prima colazione; il 27,9% offre pensione completa e il 15,1% propone la mezza pensione.

In base alla tipologia di alloggio prevalente si possono distinguere talune specializzazioni regionali: nel Trentino-Alto Adige è largamente diffuso il solo pernottamento (2.534 unità, pari al 92,1% del totale regionale), in Toscana circa un quinto delle aziende offre anche la prima colazione (809 unità, pari al 21,5%), in Sardegna prevale la mezza pensione (359 unità, pari al 72,8%), mentre la pensione completa è più rappresentata in Campania (427 alloggi, pari al 78,1%).

Fra le caratteristiche dell'alloggio, l'indagine rileva anche il numero delle piazzole di sosta autorizzate per l'agricampeggio (Tav. 6).

Tavola 6 – Aziende agrituristiche autorizzate all'alloggio per regione - al 31 dicembre 2006

REGIONI	Totale			Solo alloggio			Alloggio e ristorazione			Alloggio e altre attività		
	Aziende	Posti letto	Piazzole	Aziende	Posti letto	Piazzole	Aziende	Posti letto	Piazzole	Aziende	Posti letto	Piazzole
Piemonte	599	7.919	242	86	956	3	324	3.949	146	457	6.402	208
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	45	483	-	28	274	-	16	200	-	2	30	-
Lombardia	479	5.647	185	82	1.221	16	321	3.416	115	216	2.588	112
Trentino-Alto Adige	2.750	25.335	14	1.161	10.377	14	198	2.086	-	1.485	13.838	-
Bolzano-Bozen	2.571	23.313	-	1.054	9.249	-	145	1.396	-	1.469	13.639	-
Trento	179	2.022	14	107	1.128	14	53	690	-	16	199	-
Veneto	622	8.032	407	163	2.256	119	283	3.381	190	240	3.051	172
Friuli-Venezia Giulia	205	3.020	97	50	587	35	116	1.674	62	117	1.983	62
Liguria	276	3.145	359	109	1.263	125	150	1.620	201	57	736	115
Emilia-Romagna	545	6.165	429	47	465	5	402	4.607	330	433	5.019	408
Toscana	3.766	46.585	356	971	8.623	127	847	13.389	106	2.566	35.427	221
Umbria	938	13.988	149	129	1.578	54	238	4.156	36	776	11.931	84
Marche	589	7.060	281	191	2.090	146	315	3.984	72	188	2.554	94
Lazio	333	5.373	213	54	899	16	205	3.163	173	225	3.618	141
Abruzzo	465	5.036	1.044	128	1.241	141	248	2.805	515	220	2.595	685
Molise	57	703	15	4	33	8	49	601	7	34	466	1
Campania	547	4.987	428	43	297	24	471	4.475	277	325	3.050	324
Puglia	265	4.837	661	28	485	15	175	3.324	646	186	3.594	634
Basilicata	212	3.196	120	25	366	-	109	1.725	112	136	2.051	95
Calabria	325	4.444	385	8	78	2	316	4.358	383	237	3.427	276
Sicilia	343	6.314	377	19	336	-	280	5.397	299	279	4.685	302
Sardegna	493	4.818	1.173	58	527	149	421	4.177	904	180	1.834	577
ITALIA	13.854	167.087	6.935	3.384	33.952	999	5.484	72.487	4.574	8.359	108.879	4.511
Nord	5.521	59.746	1.733	1.726	17.399	317	1.810	20.933	1.044	3.007	33.647	1.077
Nord-ovest	1.399	17.194	786	305	3.714	144	811	9.185	462	732	9.756	435
Nord-est	4.122	42.552	947	1.421	13.685	173	999	11.748	582	2.275	23.891	642
Centro	5.626	73.006	999	1.345	13.190	343	1.605	24.692	387	3.755	53.530	540
Mezzogiorno	2.707	34.335	4.203	313	3.363	339	2.069	26.862	3.143	1.597	21.702	2.894
Sud	1.871	23.203	2.653	236	2.500	190	1.368	17.288	1.940	1.138	15.183	2.015
Isole	836	11.132	1.550	77	863	149	701	9.574	1.203	459	6.519	879

Complessivamente, risultano autorizzati 6.935 piazzoli attrezzati distribuiti in 19 regioni (le piazzole sono assenti in Valle d'Aosta e Alto-Adige), concentrati principalmente nelle aree meridionali; rispetto all'anno precedente si registra un incremento di 1.109 piazzole (+19,0%).

I posti letto autorizzati si trovano in camere situate in abitazioni sia comuni o non indipendenti sia indipendenti (Tav. 8); la tipologia delle abitazioni comuni o non indipendenti, che è la più diffusa, riguarda 8.851 aziende autorizzate per un totale di 95,7 mila posti letto, con una media per azienda

di 10,8 posti, identica a quella registrata per l'anno precedente. Rispetto al 2005, le aziende che ospitano gli agrituristi in abitazioni non indipendenti risultano in crescita di 1.057 unità (+13,6%) e di 11,5 mila posti letto (+13,7%).

Gli incrementi maggiori in termini assoluti, sia per le aziende sia per i posti letto, sono concentrati in Trentino Alto-Adige (+209 unità e +1,7 mila posti letto) e in Toscana (+181 aziende e +1,4 mila posti letto). Incrementi significativi, pur se più contenuti, si registrano in Veneto, Marche e Emilia-Romagna. Gli unici cali regionali si verificano in Umbria (-11 unità e -323 posti letto) e in Basilicata (-10 unità e -88 posti letto).

Tavola 7 - Aziende agrituristiche autorizzate all'alloggio per tipo di servizio e regione (*) - al 31 dicembre 2006

REGIONI	Totale		Solo pernottamento		Pernottamento e 1° colazione		Mezza pensione		Pensione completa	
	Aziende	Posti letto	Aziende	Posti letto	Aziende	Posti letto	Aziende	Posti letto	Aziende	Posti letto
Piemonte	599	7.919	268	3.912	40	512	279	3.356	211	2.445
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	45	483	28	274	1	9	3	48	13	152
Lombardia	479	5.647	150	2.143	93	1.098	79	872	287	3.005
Trentino-Alto Adige	2.750	25.335	2.534	23.071	207	2.173	33	453	31	405
Bolzano-Bozen	2.571	23.313	2.426	21.917	145	1.396	-	-	-	-
Trento	179	2.022	108	1.154	62	777	33	453	31	405
Veneto	622	8.032	278	3.826	137	1.765	178	2.163	67	732
Friuli-Venezia Giulia	205	3.020	88	1.332	59	833	18	280	41	582
Liguria	276	3.145	126	1.525	-	-	125	1.356	26	288
Emilia-Romagna	545	6.165	143	1.558	-	-	-	-	402	4.607
Toscana	3.766	46.585	2.245	23.729	809	11.351	615	9.677	332	5.465
Umbria	938	13.988	636	8.899	67	985	7	79	237	4.133
Marche	589	7.060	274	3.076	-	-	-	-	315	3.984
Lazio	333	5.373	127	2.206	39	541	125	1.820	95	1.533
Abruzzo	465	5.036	217	2.231	-	-	-	-	248	2.805
Molise	57	703	7	92	11	138	9	118	43	548
Campania	547	4.987	73	491	106	1.007	100	979	427	4.060
Puglia	265	4.837	89	1.489	114	2.332	73	1.459	94	1.706
Basilicata	212	3.196	73	1.055	35	503	-	-	107	1.698
Calabria	325	4.444	9	86	60	878	-	-	294	4.076
Sicilia	343	6.314	63	917	48	1.424	93	1.964	202	3.984
Sardegna	493	4.818	72	641	-	-	359	3.689	389	3.909
ITALIA	13.854	167.087	7.500	82.553	1.826	25.549	2.096	28.313	3.861	50.117
Nord	5.521	59.746	3.615	37.641	537	6.390	715	8.528	1.078	12.216
Nord-ovest	1.399	17.194	572	7.854	134	1.619	486	5.632	537	5.890
Nord-est	4.122	42.552	3.043	29.787	403	4.771	229	2.896	541	6.326
Centro	5.626	73.006	3.282	37.910	915	12.877	747	11.576	979	15.115
Mezzogiorno	2.707	34.335	603	7.002	374	6.282	634	8.209	1.804	22.786
Sud	1.871	23.203	468	5.444	326	4.858	182	2.556	1.213	14.893
Isole	836	11.132	135	1.558	48	1.424	452	5.653	591	7.893

(*) - Una azienda autorizzata all'alloggio può svolgere uno o più tipi di servizio.

Tavola 8 - Aziende agrituristiche autorizzate all'alloggio per tipo di abitazione e regione (*) - al 31 dicembre 2005 e 2006

REGIONI	IN ABITAZIONI COMUNI O NON INDIPENDENTI							
	Aziende				Posti letto			
	Al 31 dicembre		Variazioni		Al 31 dicembre		Variazioni	
	2005	2006	Assolute	%	2005	2006	assolute	%
Piemonte	534	596	62	11,6	6.370	6.961	591	9,3
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	26	28	2	7,7	304	327	23	7,6
Lombardia	340	364	24	7,1	3.415	3.762	347	10,2
Trentino-Alto Adige	1.114	1.323	209	18,8	9.336	11.020	1.684	18,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.013</i>	<i>1.214</i>	<i>201</i>	<i>19,8</i>	<i>8.409</i>	<i>10.018</i>	<i>1.609</i>	<i>19,1</i>
<i>Trento</i>	<i>101</i>	<i>109</i>	<i>8</i>	<i>7,9</i>	<i>927</i>	<i>1.002</i>	<i>75</i>	<i>8,1</i>
Veneto	411	518	107	26,0	4.839	6.145	1.306	27,0
Friuli-Venezia Giulia	172	193	21	12,2	2.142	2.486	344	16,1
Liguria	249	267	18	7,2	2.828	3.023	195	6,9
Emilia-Romagna	420	503	83	19,8	4.732	5.767	1.035	21,9
Toscana	1.314	1.495	181	13,8	12.479	13.879	1.400	11,2
Umbria	457	446	-11	-2,4	5.535	5.212	-323	-5,8
Marche	323	425	102	31,6	3.464	4.533	1.069	30,9
Lazio	209	226	17	8,1	2.713	2.965	252	9,3
Abruzzo	385	430	45	11,7	4.310	4.842	532	12,3
Molise	52	55	3	5,8	614	686	72	11,7
Campania	480	499	19	4,0	4.242	4.421	179	4,2
Puglia	191	250	59	30,9	3.291	4.239	948	28,8
Basilicata	217	207	-10	-4,6	2.572	2.484	-88	-3,4
Calabria	173	241	68	39,3	1.769	2.911	1.142	64,6
Sicilia	288	314	26	9,0	4.742	5.248	506	10,7
Sardegna	439	471	32	7,3	4.440	4.772	332	7,5
ITALIA	7.794	8.851	1.057	13,6	84.137	95.683	11.546	13,7
Nord	3.266	3.792	526	16,1	33.966	39.491	5.525	16,3
Nord-ovest	1.149	1.255	106	9,2	12.917	14.073	1.156	8,9
Nord-est	2.117	2.537	420	19,8	21.049	25.418	4.369	20,8
Centro	2.303	2.592	289	12,5	24.191	26.589	2.398	9,9
Mezzogiorno	2.225	2.467	242	10,9	25.980	29.603	3.623	13,9
Sud	1.498	1.682	184	12,3	16.798	19.583	2.785	16,6
Isole	727	785	58	8,0	9182	10.020	838	9,1

REGIONI	IN ABITAZIONI INDIPENDENTI							
	Aziende				Posti letto			
	Al 31 dicembre		Variazioni		Al 31 dicembre		Variazioni	
	2005	2006	Assolute	%	2005	2006	assolute	%
Piemonte	137	129	-8	-5,8	838	958	120	14,3
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	20	20	-	-	156	156	-	-
Lombardia	132	138	6	4,5	1.749	1.885	136	7,8
Trentino-Alto Adige	1.739	1.779	40	2,3	13.967	14.315	348	2,5
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.652</i>	<i>1.678</i>	<i>26</i>	<i>1,6</i>	<i>13.076</i>	<i>13.295</i>	<i>219</i>	<i>1,7</i>
<i>Trento</i>	<i>87</i>	<i>101</i>	<i>14</i>	<i>16,1</i>	<i>891</i>	<i>1.020</i>	<i>129</i>	<i>14,5</i>
Veneto	191	194	3	1,6	1.836	1.887	51	2,8
Friuli-Venezia Giulia	45	43	-2	-4,4	555	534	-21	-3,8
Liguria	19	18	-1	-5,3	124	122	-2	-1,6
Emilia-Romagna	39	46	7	17,9	358	398	40	11,2
Toscana	2.680	2.911	231	8,6	30.315	32.706	2.391	7,9
Umbria	544	657	113	20,8	8.212	8.776	564	6,9
Marche	156	235	79	50,6	1.690	2.527	837	49,5
Lazio	155	146	-9	-5,8	2.519	2.408	-111	-4,4
Abruzzo	-	10	10	-	-	194	194	-
Molise	3	3	-	-	12	16	4	33,3
	79	79	-	-	566	566	-	-
Puglia	40	40	-	-	710	598	-112	-15,8
Basilicata	142	132	-10	-7,0	756	712	-44	-5,8
Calabria	119	127	8	6,7	1.302	1.533	231	17,7
Sicilia	55	59	4	7,3	1.012	1.066	54	5,3
Sardegna	3	4	1	33,3	42	46	4	9,5
ITALIA	6.298	6.770	472	7,5	66.719	71.403	4.684	7,0
Nord	2.322	2.367	45	1,9	19.583	20.255	672	3,4
Nord-ovest	308	305	-3	-1,0	2.867	3.121	254	8,9
Nord-est	2.014	2.062	48	2,4	16.716	17.134	418	2,5
Centro	3.535	3.949	414	11,7	42.736	46.417	3.681	8,6
Mezzogiorno	441	454	13	2,9	4.400	4.731	331	7,5
Sud	383	391	8	2,1	3.346	3.619	273	8,2
Isole	58	63	5	8,6	1.054	1.112	58	5,5

(*) - Una azienda autorizzata all'alloggio può esercitare tale attività in un solo o in entrambi i tipi di abitazione.

Gli agriturismi che ospitano in abitazioni indipendenti sono 6.770 e risultano autorizzati per 71,4 mila posti letto (*Tav. 8*); la media di posti letto per azienda è pari a 10,5 (-0,1 rispetto al 2005). In confronto all'anno precedente, si registra un incremento di 472 unità (+7,5%) e di 4,7 mila posti letto (+7,0%).

Le aziende che ospitano in abitazioni indipendenti registrano il maggior incremento nel Centro passando da 3.535 a 3.949 (+414 unità, pari a +11,7%), mentre mostrano aumenti più contenuti nel Nord (+45 unità, pari a +1,9%) e nel Mezzogiorno (+13 unità, pari a +2,9%). L'esame dei posti letto in abitazioni indipendenti evidenzia una leggera crescita nel Nord (+0,7 mila posti, pari a +3,4%) e nel Mezzogiorno (+0,3 mila posti, pari a +7,5%); anche in questo caso l'incremento più consistente si verifica nel Centro dove i posti letto aumentano di 3,7 mila unità (+8,6%).

L'analisi complessiva dei dati sulla ricettività conferma la tendenza allo spostamento dell'asse agrituristico che, pur restando fortemente radicato nel Nord-est, specialmente in Alto Adige, tende ad aumentare relativamente di più nel Centro-sud, soprattutto in Toscana e Marche.

Ristorazione

Nel corso del 2006, prosegue la crescita della ristorazione agrituristica sia per numero di aziende con ristoro sia per numero di posti a sedere. Le aziende autorizzate alla ristorazione sono 7.898, pari al 47,1% del totale degli agriturismi, e registrano un incremento rispetto all'anno precedente di 697 unità, pari a +9,7% (*Tav. 1*); si tratta di una crescita rilevante anche se più contenuta di quella riscontrata per l'autorizzazione all'alloggio. L'aumento riguarda tutte le ripartizioni; in particolare, la crescita risulta equamente distribuita fra il Nord (+274 unità, pari a +8,1%), il Centro (+216 aziende, pari a +13,6%) e il Mezzogiorno (+207 aziende, pari a +9,3%). A livello regionale, gli incrementi più elevati riguardano la Toscana (+107 unità, pari a +14,1%), le Marche (+93 unità, pari a +32,4%) e l'Emilia-Romagna (+76 unità, pari a +14,1%).

In linea con quanto registrato per l'alloggio, la ristorazione, pur migliorando le proprie posizioni nelle regioni settentrionali, è maggiormente presente nelle regioni centro-meridionali ove è ubicato il 53,7% delle aziende ristoratrici.

L'esame dei dati consente di studiare i rapporti intercorrenti fra le aziende che, all'attività di ristorazione, abbinano l'alloggio, la degustazione e le altre attività agrituristiche (*Tavv. 9 e 10*).

Fra le aziende ristoratrici, 1.387 unità (17,6% del totale) sono autorizzate unicamente alla ristorazione, mentre altre 5.484 (69,4%) svolgono contemporaneamente anche attività di alloggio; 1.552 aziende (19,7%) arricchiscono la ristorazione con la degustazione e, infine, oltre la metà delle aziende (4.453 unità, pari al 56,4% del totale) completano l'offerta della ristorazione con l'esercizio di altre attività (equitazione, escursionismo, sport, corsi, ecc.).

Rispetto all'anno precedente, aumentano sensibilmente le aziende che abbinano la ristorazione all'alloggio, alla degustazione e alle altre attività; viceversa, risulta pressoché invariata la consistenza delle aziende agrituristiche specializzate unicamente nella ristorazione.

La sola ristorazione è più diffusa in Trentino-Alto Adige, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Sardegna ove è ubicato ben il 71,8% delle aziende autorizzate unicamente alla ristorazione; viceversa, tale tipologia risulta del tutto assente in Valle d'Aosta, Toscana, Umbria, Puglia e Calabria. Gli abbinamenti della ristorazione con l'alloggio e le altre attività, pur presenti in tutte le regioni, risultano maggiormente diffusi in Toscana, Campania, Sardegna ed Emilia-Romagna.

La rilevazione raccoglie informazioni anche sulla numerosità dei posti a sedere autorizzati¹. Complessivamente, le aziende del settore dispongono di 298,0 mila posti a sedere, di cui il 48,3% relativo ad aziende ubicate nelle regioni settentrionali e il 51,7% in quelle centro-meridionali (*Tav. 9*).

¹ Al riguardo, per consentire un confronto il più omogeneo possibile, i coperti autorizzati in Liguria vengono equiparati ai posti a sedere mentre il numero di pasti annui autorizzati in Emilia-Romagna sono trasformati in posti a sedere mediante un coefficiente di stima calcolato dalla Regione. I posti a sedere relativi alla Toscana sono calcolati dalla Regione mediante l'attribuzione di un numero medio per agriturismo. La metodologia impiegata consente così di confrontare l'entità della ristorazione in base alla potenziale capacità ricettiva degli esercizi autorizzati.

Tavola 9 - Aziende agrituristiche autorizzate alla ristorazione per regione - al 31 dicembre 2006

REGIONI	Totale		Sola ristorazione		Ristorazione e alloggio		Ristorazione e altre attività	
	Aziende	Posti a sedere	Aziende	Posti a sedere	Aziende	Posti a sedere	Aziende	Posti a sedere
Piemonte	512	24.817	96	4.377	324	15.408	361	17.890
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	29	970	-	-	16	495	2	70
Lombardia	750	29.992	269	10.639	321	13.036	303	11.816
Trentino-Alto Adige	559	9.964	303	5.295	198	3.834	165	2.408
<i>Bolzano-Bozen</i>	447	5.490	248	3.010	145	1.860	151	1.820
<i>Trento</i>	112	4.474	55	2.285	53	1.974	14	588
Veneto	629	33.986	142	7.791	283	15.429	176	9.663
Friuli-Venezia Giulia	344	18.964	162	8.272	116	6.675	141	8.447
Liguria	216	4.702	57	1.360	150	3.197	49	1.067
Emilia-Romagna	614	20.438	50	1.523	402	13.084	499	16.616
Toscana	868	13.739	-	-	847	13.243	751	12.145
Umbria	238	6.493	-	-	238	6.493	225	6.319
Marche	380	14.776	53	2.279	315	11.869	117	4.989
Lazio	318	14.906	37	1.357	205	9.802	227	11.286
Abruzzo	299	9.939	31	1.221	248	8.039	151	4.847
Molise	73	3.135	11	420	49	2.075	44	1.960
Campania	551	19.735	32	1.038	471	16.629	332	12.272
Puglia	175	4.607	-	-	175	4.607	124	3.401
Basilicata	131	6.122	10	403	109	5.066	88	4.052
Calabria	321	3.143	-	-	316	3.093	241	2.367
Sicilia	314	15.349	14	701	280	13.780	255	12.697
Sardegna	577	42.226	120	8.561	421	31.070	202	14.728
ITALIA	7.898	298.003	1.387	55.237	5.484	196.924	4.453	159.040
Nord	3.653	143.833	1.079	39.257	1.810	71.158	1.696	67.977
Nord-ovest	1.507	60.481	422	16.376	811	32.136	715	30.843
Nord-est	2.146	83.352	657	22.881	999	39.022	981	37.134
Centro	1.804	49.914	90	3.636	1.605	41.407	1.320	34.739
Mezzogiorno	2.441	104.256	218	12.344	2.069	84.359	1.437	56.324
Sud	1.550	46.681	84	3.082	1.368	39.509	980	28.899
Isole	891	57.575	134	9.262	701	44.850	457	27.425

La media nazionale di posti a sedere per azienda autorizzata alla ristorazione è pari a 37,7 e varia fra i 9,8 posti della Calabria e i 73,2 della Sardegna. Nel Nord, le regioni con più posti a sedere autorizzati sono Veneto, Lombardia e Piemonte, rispettivamente con 34,0 mila, 30,0 mila e 24,8 mila posti. Nel Centro, i posti a sedere sono presenti soprattutto nel Lazio, Marche e Toscana ove risultano pari rispettivamente a 14,9 mila, 14,8 mila e 13,8 mila. Nel Mezzogiorno, le consistenze più elevate si riscontrano in Sardegna, Campania e Sicilia (rispettivamente 42,2 mila, 19,7 mila e 15,3 mila posti).

Degustazione

La degustazione consiste nell'assaggio di prodotti agricoli e agroalimentari che non assume le caratteristiche proprie di un pasto o spuntino. Essa rappresenta un arricchimento dell'offerta aziendale che ben si inserisce nel circuito di ristorazione-alloggio mediante il consumo in loco di prodotti agricoli e agroalimentari di origine aziendale. L'autorizzazione alla degustazione non è prevista nella provincia di Bolzano, in Liguria, in Emilia-Romagna, nelle Marche, nel Lazio e in Sardegna.

Le aziende espressamente autorizzate alla degustazione sono 2.664, pari al 15,9% degli agriturismi in complesso (Tav. 1). Rispetto al 2005 si rileva un aumento di 122 unità (+4,8%). Gli incrementi sia pur contenuti, riguardano tutte le ripartizioni, anche se risultano più concentrati nel Centro e nel Nord (60 e 50 unità, rispettivamente).

Gli incrementi regionali più consistenti si rilevano in Veneto (+54 unità, pari a +13,7%) e Toscana (+45 unità, pari a +3,8%); queste regioni, insieme a Campania, Umbria e Piemonte, rappresentano le aree in cui la degustazione è più diffusa.

L'analisi dei risultati permette di esaminare i rapporti intercorrenti fra gli agriturismi che, assieme alla degustazione, offrono alloggio, ristorazione e altre attività (Tav. 10). Fra le aziende che

esercitano la degustazione, appena 81 unità (pari al 3,0% del totale) sono autorizzate alla sola degustazione, mentre la quasi totalità (2.311 unità, pari all'86,7%) assicura contemporaneamente anche l'ospitalità; 1.552 aziende (58,3%) arricchiscono la degustazione con la ristorazione. Infine, 1.965 agriturismi (73,8%) completano l'offerta della degustazione con l'esercizio di altre attività (equitazione, escursionismo, sport, corsi, ecc.).

L'offerta della degustazione in combinazione con le altre tipologie agrituristiche risulta più diffusa in Toscana, Veneto, Campania, Umbria e Piemonte.

Tavola 10 – Aziende agrituristiche autorizzate alla degustazione per regione - al 31 dicembre 2006

REGIONI	Totale	Sola degustazione	Degustazione e ristorazione	Degustazione e alloggio	Degustazione e altre attività
Piemonte	174	-	167	169	142
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	27	-	26	14	2
Lombardia	38	3	21	29	28
Trentino-Alto Adige	32	2	14	27	6
Bolzano	-	-	-	-	-
Trento	32	2	14	27	6
Veneto	449	61	286	191	144
Friuli-Venezia Giulia	9	1	7	4	5
Liguria	-	-	-	-	-
Emilia-Romagna	-	-	-	-	-
Toscana	1.220	1	441	1.210	1.084
Umbria	260	-	192	260	237
Marche	-	-	-	-	-
Lazio	-	-	-	-	-
Abruzzo	2	2	-	-	-
Molise	21	-	19	19	15
Campania	257	9	239	219	170
Puglia	13	-	12	13	13
Basilicata	65	2	31	61	35
Calabria	42	-	42	42	32
Sicilia	55	-	55	53	52
Sardegna	-	-	-	-	-
ITALIA	2.664	81	1.552	2.311	1.965
Nord	729	67	521	434	327
Nord-ovest	239	3	214	212	172
Nord-est	490	64	307	222	155
Centro	1.480	1	633	1.470	1.321
Mezzogiorno	455	13	398	407	317
Sud	400	13	343	354	265
Isole	55	0	55	53	52

Altre attività agrituristiche ²

Le aziende autorizzate all'esercizio di altre attività agrituristiche (equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi, sport e varie) sono 9.643, pari al 57,5% degli agriturismi italiani; rispetto al 2005, si registra un incremento di 888 unità (+10,1%) (Tav. I). Diversamente da quanto rilevato per l'anno precedente, nel 2006 la crescita rilevata nelle regioni centrali (+412 unità, pari a +17,2%) è inferiore a quella riscontrata nel Nord (+480 aziende, pari a +14,2%); nel Mezzogiorno il calo rilevato nel 2005 viene largamente compensato dall'attuale incremento di 225 unità (+13,7%). Tale andamento dipende in particolare dalla maggiore offerta di pacchetti agrituristiche, comprensivi di altre attività agrituristiche, registrata in Trentino Alto-Adige, Calabria e Veneto ove riguarda, rispettivamente, 180, 131 e 130 aziende; nelle altre regioni invece, gli incrementi risultano più contenuti.

Fra le aziende autorizzate allo svolgimento di altre attività agrituristiche, quelle più numerose sono raggruppate nelle voci "varie" e "sport", che comprendono, rispettivamente, 5.043 unità (52,3% del totale) e 3.682 unità (38,2% del totale) (Tav. II). L'escursionismo e l'impiego di mountain bike sono praticati, rispettivamente, in 3.131 e 2.311 aziende.

² Non tutte le Regioni utilizzano le medesime definizioni e non sempre dispongono di dati dettagliati relativi alla suddivisione delle altre attività nei singoli raggruppamenti rilevati con l'indagine.

Nelle altre attività agrituristiche rientrano anche l'equitazione, il trekking e i corsi che riguardano, rispettivamente, 1.557, 1.465 e 1.025 unità; più limitata, invece, l'offerta di osservazioni naturalistiche che interessa soltanto 517 agriturismi.

Rispetto all'anno precedente, tutte le singole tipologie risultano in aumento; l'unico calo riguarda le osservazioni naturalistiche (-58 unità). In termini assoluti, la crescita è maggiore per le attività varie e lo sport (rispettivamente 755 e 208 unità).

Tavola 11 – Aziende agrituristiche autorizzate all'esercizio di altre attività per regione (*) - al 31 dicembre 2006

REGIONI	Totale	Equitazione	Escursio- Osservazioni nismo naturalistiche	Trekking	Mountain bike	Corsi	Sport	Varie
Piemonte	554	63	223	-	-	-	463	356
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	2	2	1	-	1	-	-	-
Lombardia	431	150	37	31	25	42	73	47
Trentino-A.Adige	1.597	153	1.099	-	-	5	2	724
Bolzano-Bozen	1.564	148	1.097	-	-	-	-	715
Trento	33	5	2	-	-	5	2	9
Veneto	413	43	49	2	14	24	60	28
Friuli-Venezia G.iulia	188	34	47	18	28	63	15	52
Liguria	67	28	34	1	2	7	5	18
Emilia-Romagna	610	102	5	10	6	11	469	164
Toscana	2.597	248	592	-	921	1.421	110	630
Umbria	790	178	289	28	176	307	111	576
Marche	216	37	5	9	13	40	-	105
Lazio	312	52	43	25	25	13	32	49
Abruzzo	257	74	15	2	-	35	21	143
Molise	48	14	10	28	15	19	2	7
Campania	460	75	202	236	106	97	79	76
Puglia	186	70	80	6	18	153	7	120
Basilicata	151	59	97	3	87	57	1	92
Calabria	242	4	3	-	-	-	2	-
Sicilia	299	27	136	118	28	17	36	198
Sardegna	223	144	164	-	-	-	-	190
ITALIA	9.643	1.557	3.131	517	1.465	2.311	1.025	3.682
Nord	3.862	575	1.495	62	76	152	624	1.496
Nord-ovest	1.054	243	295	32	28	49	78	528
Nord-est	2.808	332	1.200	30	48	103	546	968
Centro	3.915	515	929	62	1.135	1.781	253	1.360
Mezzogiorno	1.866	467	707	393	254	378	148	826
Sud	1.344	296	407	275	226	361	112	438
Isole	522	171	300	118	28	17	36	388

(*) – Una azienda autorizzata può svolgere uno o più tipi di altre attività agrituristiche.

Per le singole categorie di altre attività, è possibile individuare le seguenti specializzazioni regionali: Toscana e Umbria per l'equitazione; Alto Adige e Toscana per l'escursionismo e lo sport; Toscana per il trekking, la mountain bike e le attività varie; Campania per le osservazioni naturalistiche; Emilia-Romagna per i corsi.

Tranne che per lo svolgimento dei corsi, più diffuso nel Nord, le altre attività risultano tutte concentrate nel Centro-sud.

In complesso, anche l'evoluzione delle altre attività segue lo stesso percorso della ristorazione, dell'alloggio e della degustazione che, pur restando radicate nelle regioni settentrionali, si vanno sviluppando maggiormente in quelle centro-meridionali.

NOTE INFORMATIVE

In Italia, l'attività agrituristica rilevata al 31 dicembre 2006 è regolata dalla Legge 20 febbraio 2006, n. 96 che definisce l'agriturismo come attività di "ricezione ed ospitalità esercitate dagli imprenditori agricoli, di cui all'articolo 2135 del codice civile anche nella forma di società di capitali o di persone oppure associati fra loro, attraverso l'utilizzazione della propria azienda in rapporto di connessione con le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di animali".

Possono essere addetti dell'attività agrituristica l'imprenditore agricolo e i suoi familiari ai sensi dell'art. 230-bis del codice civile, nonché i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, determinato e parziale.

La legge stabilisce che rientrano fra le attività agrituristiche:

- l'ospitalità in alloggio o spazi aperti;
- la somministrazione di pasti e bevande, costituiti prevalentemente da prodotti propri e da prodotti di aziende agricole della zona;
- la degustazione di prodotti aziendali, inclusa la mescita di vini;
- l'organizzazione anche all'esterno di beni fondiari nella disponibilità dell'impresa di attività ricreative, culturali, didattiche, di pratica sportiva nonché escursionistiche e di ippoturismo, anche per mezzo di convenzioni con gli Enti locali, finalizzate alla valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale.

Ciascuna Regione e Provincia autonoma definisce e caratterizza l'attività agrituristica, emanando appositi provvedimenti legislativi accompagnati da regolamenti attuativi.

In base alla legislazione nazionale e regionale, l'agriturismo rientra a pieno titolo fra le attività agricole e rappresenta:

- per l'agricoltore, una integrazione, anche significativa, del reddito aziendale e familiare, nonché un utilizzo più razionale e completo degli spazi aperti e dei fabbricati rientranti nella superficie agricola aziendale di cui dispone;
- per l'agriturista, una forma di fruizione del tempo libero che consente di trascorrere una vacanza in campagna, all'interno di un'azienda agricola immersa in un ambito socio-rurale spesso ricco di tradizioni, usi, consuetudini, costumi e prodotti agro-alimentari di qualità.

GLOSSARIO

Agricampeggio: alloggio svolto all'aperto mediante l'utilizzo di apposite piazzole di sosta.

Alloggio in abitazioni comuni: vedi *Alloggio in abitazioni non indipendenti*.

Alloggio in abitazioni indipendenti: ospitalità svolta in unità abitative indipendenti, comprendenti sia appartamenti distinti di un medesimo fabbricato sia interi fabbricati adibiti al soggiorno degli ospiti.

Alloggio in abitazioni non indipendenti: ospitalità svolta in locali situati in porzioni di fabbricato adibiti all'alloggiamento o soggiorno o pernottamento degli ospiti.

Alloggio in spazi aperti: ospitalità svolta in aree per l'agricampeggio situate in spazi aperti e autorizzate al posizionamento di una tenda o alla sosta di un camper o di una roulotte.

Attività varie: comprendono tutte quelle attività varie non incluse nelle voci equitazione, escursionismo, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi e sport; in particolare le attività varie comprendono: partecipazione ai lavori agricoli dell'azienda, attività ricreativa, giochi per bambini, piscina, utilizzo di sale riunioni organizzate per convegni o altro, manifestazioni folcloristiche, etc.

Azienda autorizzata all'alloggio: azienda agricola autorizzata ad esercitare l'attività di ospitalità, compreso l'agricampeggio eventualmente anche in concomitanza allo svolgimento della ristorazione, degustazione e altre attività agrituristiche.

Azienda autorizzata alla degustazione: azienda agricola che svolge attività autorizzata di degustazione o assaggio di prodotti agricoli e agroalimentari, eventualmente anche in concomitanza allo svolgimento della ristorazione, degustazione e altre attività agrituristiche. La degustazione comprende la somministrazione di prodotti che non hanno subito per tale scopo operazioni di particolare manipolazione e cottura. In particolare, si intendono i prodotti agricoli e zootecnici

direttamente utilizzabili senza bisogno di alcuna trasformazione (ad esempio, latte, frutta, etc.) e quei prodotti che necessitano di una prima trasformazione (ad esempio, olio, vino, formaggi, etc.). Qualora tali prodotti siano posti in assaggio con le caratteristiche di un pasto o spuntino, si configura un'attività di ristorazione e non di degustazione.

Azienda autorizzata alla ristorazione: azienda agricola autorizzata alla ristorazione o somministrazione di cibi e bevande, eventualmente anche in concomitanza allo svolgimento della ristorazione, degustazione e altre attività agrituristiche. Va compresa entro tale raggruppamento anche la somministrazione di spuntini e di prodotti posti in assaggio e la degustazione con le caratteristiche di un pasto, ovvero, di alimenti e bevande che non comportano una semplice degustazione, ma che si configurano come un pasto, sia pure di ridotta entità. Data l'eterogeneità delle normative regionali è stata prevista la possibilità di quantificare l'attività di ristorazione attraverso tre modalità alternative: posti a sedere autorizzati, coperti giornalieri autorizzati, pasti autorizzati all'anno.

Azienda autorizzata alle altre attività agrituristiche: azienda agricola autorizzata all'esercizio di altre attività agrituristiche comprendenti: equitazione, escursioni, osservazioni naturalistiche, trekking, mountain bike, corsi vari, attività sportive e attività varie.

Azienda con mezza pensione: azienda che, oltre a fornire alloggio in spazi chiusi e/o aperti, somministra anche un pasto giornaliero.

Azienda con pensione completa: azienda che, oltre a fornire alloggio in spazi chiusi e/o aperti, somministra anche due pasti giornalieri.

Azienda con pernottamento e prima colazione: azienda che, oltre a fornire alloggio in spazi chiusi e/o aperti, somministra anche la prima colazione.

Azienda con solo alloggio: azienda che fornisce esclusivamente alloggio in camere e/o unità abitative indipendenti e/o in piazzole di sosta senza esercitare né ristorazione né degustazione né altre attività agrituristiche. Pertanto, va inclusa in questa categoria l'azienda presso la quale non è possibile consumare pasti o degustare prodotti agricoli, bensì solo ricevere alloggio.

Azienda con sola degustazione: azienda che fornisce esclusivamente servizio di degustazione o assaggio di prodotti agricoli che non si configura come attività di ristorazione.

Azienda con solo pernottamento: azienda che offre esclusivamente alloggio in spazi chiusi e/o aperti.

Azienda con sola ristorazione: azienda che fornisce esclusivamente servizio di ristorazione, compresa la somministrazione di spuntini e di prodotti posti in assaggio o degustazione con le caratteristiche di un pasto.

Azienda ristoratrice: azienda che fornisce ristorazione.

Conduttore: responsabile giuridico ed economico dell'azienda; può essere una persona fisica, una società o un ente pubblico.

Coperti giornalieri autorizzati: numero complessivo di pasti che l'azienda agriturbistica è autorizzata a somministrare nel corso di un singolo giorno, indipendentemente dal numero dei posti a sedere disponibili.

Corsi vari: includono la partecipazione a corsi di vario genere organizzati dall'azienda agriturbistica. I corsi possono riguardare tematiche quali l'ambiente, la vita rurale, l'agricoltura, l'allevamento, la flora, la fauna, il paesaggio agro-forestale etc.

Equitazione: comprende l'attività equestre e include maneggi, corsi di equitazione, ospitalità di cavalli, passeggiate a cavallo, etc.

Escursionismo: include escursioni, visite guidate, passeggiate, gite, etc.

Mountain bike: comprende l'utilizzo di biciclette fuoristrada da utilizzare per percorsi interni o esterni all'azienda agriturbistica.

Osservazioni naturalistiche: includono l'attività di osservazione di piante, animali e paesaggi agro-forestali in genere.

Piazzole di sosta: spiazzi attrezzati presenti negli agriturismo situati negli spazi aperti dell'azienda agriturbistica.

Pasti autorizzati all'anno: numero complessivo di pasti che l'azienda agriturbistica è autorizzata a somministrare nel corso di un anno, indipendentemente dal numero dei posti a sedere o dei coperti giornalieri.

Posti a sedere autorizzati: numero totale di persone per le quali l'azienda agrituristica è autorizzata a somministrare contemporaneamente un pasto.

Ristorante: vedi *Ristoro*.

Ristoro: spazio aziendale adibito alla somministrazione di pasti.

Sesso: se il conduttore è una persona fisica va indicato il sesso della stessa. Se il conduttore è una società o ente si considera il sesso del capo azienda.

Sport: comprende tutte le attività sportive, incluso il gioco delle bocce, l'attività venatoria e la pesca sportiva.

Trekking: include passeggiate escursionistiche di uno o più giorni, in zone normalmente non battute e lontane dalle strade di comunicazione, come pratica di turismo che ricerca un contatto assolutamente diretto con la natura.